



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 84 del 12/06/2007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 14 maggio 2007, n. 238

Procedura di Valutazione Impatto Ambientale - Ampliamento cava di "sabbie calcare nitiche e calcare. Loc. "Formica" di Brindisi (fg 39 ptcc 212-213-214-338). Proponente: Ditta Giurgola Nicola

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. 8323 del 07.07.06 la Ditta Giurgola Nicola, con sede in Brindisi in Via Rosmini n° 21, proponeva istanza per sottoporre a procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale elaborati di progetto e SIA, per l'ampliamento di una cava di sabbie calcarenitiche e calcare, sita in loc. "Formica" dell'agro di Brindisi contraddistinta nel NCT al Fg. 39, particelle 212-213-214 e 338;
- con nota prot. n. 9130 del 03.08.06 si invitava la stessa ditta a depositare copia di tutta la documentazione, anche, presso le altre Amministrazione interessate alla procedura (Comune e Provincia in indirizzo), ed effettuare le pubblicazioni di avvenuto deposito su Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato avendo cura di inviarne copia a tutte le Amministrazioni interessate;
- con nota acquisita al prot. 10789 del 15.09.06, la ditta trasmetteva copia delle pubblicazioni di rito effettuate sui quotidiani locale e nazionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.);
- con nota acquisita al prot. 11498 del 04.10.06 la Provincia di Brindisi comunicava di non aver ricevuto alcuna copia degli elaborati di progetto e del SIA e pertanto era impossibilitata ad esprimere parere di propria competenza;
- con nota acquisita al prot. 13225 del 09.11.06 il Comune di Brindisi trasmetteva proprio parere positivo con prescrizioni relativamente il progetto in oggetto;
- agli atti di questo Ufficio, nei termini previsti dalla legge, non perveniva alcuna osservazione in merito all'intervento;
- il Comitato Regionale di V.I.A. nella seduta del 19.04.2007, valutata la documentazione agli atti riteneva esprimersi come segue: <<....omissis....

L'area in esame si colloca a circa 10 Km dal centro abitato di Brindisi ed è raggiungibile percorrendo la S.S. 16 e poi tramite strada interpodereale per Masseria Formica.

Nel programma dell'azienda è previsto l'ampliamento sulle p.lle 212-213-214-338 del Foglio di mappa n. 39 con una superficie sfruttabile di circa 22.800 mq.

Alla data odierna gli scavi hanno interessato l'area di cava fino alla profondità media di 20 m dal p.c.

L'estrazione dei livelli utili sarà effettuata in due fasi in modo da procedere al ripristino ambientale contestualmente alla coltivazione; gli scavi saranno mantenuti alla distanza di rispetto di 10 m dalla strada interpodereale e dai confinanti, sul lato cava Celino non sarà lasciato diaframma in modo da ottenere un'estesa superficie di fondo scavo da ripristinare a terreno agricolo.

Nella prima fase verranno estratti 54.000 mc circa di giacimento in posto sull'area di 5.400mq per la durata di un anno; la scarpata avrà un'altezza di 10 m e un'inclinazione di 80°.

Nella seconda fase si procederà all'approfondimento di ulteriori 5 m sull'intera area di 13.900 mq per un volume di materiale estratto pari a circa 69.500 mc; la scarpata avrà un'inclinazione di 60° e larghezza del ripiano di 5 m.

Procedendo secondo il piano descritto, potranno essere estratti in totale circa 123.500 mc di giacimento in posto.

Alla fine dell'attività estrattiva sarà realizzata una cava "a fossa" con un assetto morfologico dei fronti di scavo gradonato, avente l'altezza media della prima scarpata di 10 m e inclinazione di 80° e larghezza del ripiano di 5 m e inclinazione di 60° per l'ultima scarpata.

I lavori di recupero ambientale procederanno alla fine di ciascuna fase di estrazione, completando gli interventi per il recupero totale entro un anno dall'ultimazione dei lavori che, si prevede, saranno portati a termine in 3 anni; nell'anno successivo verrà ripristinata l'intera area di cava a terreno agricolo per seminativo.

Per l'abbattimento del materiale verranno utilizzati esclusivamente mezzi meccanici quali benne e martello demolitore.

La falda profonda si attesta intorno ai 40 metri dal p.c. per cui sarà mantenuto un franco di rispetto di 15 metri dal futuro piano di cava.

Dal confronto della Tavola del PUTT/P relativa alla classificazione degli "Ambiti Territoriali Estesi" si evince che l'area di intervento ricade in Ambito "E"-valore normale.

Dal confronto della Tavola del PUTT/P relativa alla classificazione degli "Ambiti Territoriali Distinti" si evince che l'area di intervento non è soggetta ad alcun vincolo.

L'area di cava non ricade in zone soggette a SIC (Direttiva Habitat 92/43/CEE) o ZPS (Direttiva 79/409/CEE).

La cava in esame rientra in un Bacino di Completamento (BC) individuato dal P.R.A.E.

I terreni interessati dall'attività estrattiva sono inseriti attualmente in zona di P.R.G. contraddistinta da una destinazione agricola di tipo "E" Rurale.

Infine l'area non risulta ricadere in aree a rischio idrogeologico perimetrale dal PAI.

Alla luce della documentazione esaminata, il Comitato V.I.A., per quanto di Sua competenza, ritiene di poter esprimere un parere favorevole all'intervento progettuale presentato dalla Ditta.

– vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

– vista la deliberazione della G. R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

– viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31.7.98;

– vista la Legge Regionale 12.4.2001, n. 11;

– richiamato quanto espressamente previsto dall'art. 15 c. 3 della stessa L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;

## D E T E R M I N A

– di esprimere ai sensi della l.r. 12/4/2001 n. 11, in conformità a quanto rilevato e stabilito dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 19.04.2007 ed a tutte le considerazioni e motivazioni esposte e riportate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, parere favorevole di VIA al progetto e SIA proposto dalla Ditta Giurgola Nicola, con sede in Brindisi in Via Rosmini n° 21, relativamente all'ampliamento di una cava di sabbie calcarenitiche e calcare, sita in loc. "Formica" dell'agro di Brindisi contraddistinta nel NCT al Fg. 39, particelle 212-213-214 e 338;

– il presente parere di V.I.A. non sostituisce e non esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;

– il presente provvedimento dovrà essere:

- notificato al Settore Minerario Regionale, alla Ditta interessata, alla Provincia di Bari ed al Comune di Gravina in Puglia;
- trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- pubblicato sul B.U.R.P.;
- pubblicato per estratto, a cura del proponente, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 c. 3 L.R. 11/2001;

Il Dirigente del Settore Ecologia

Dott. Luca Limongelli